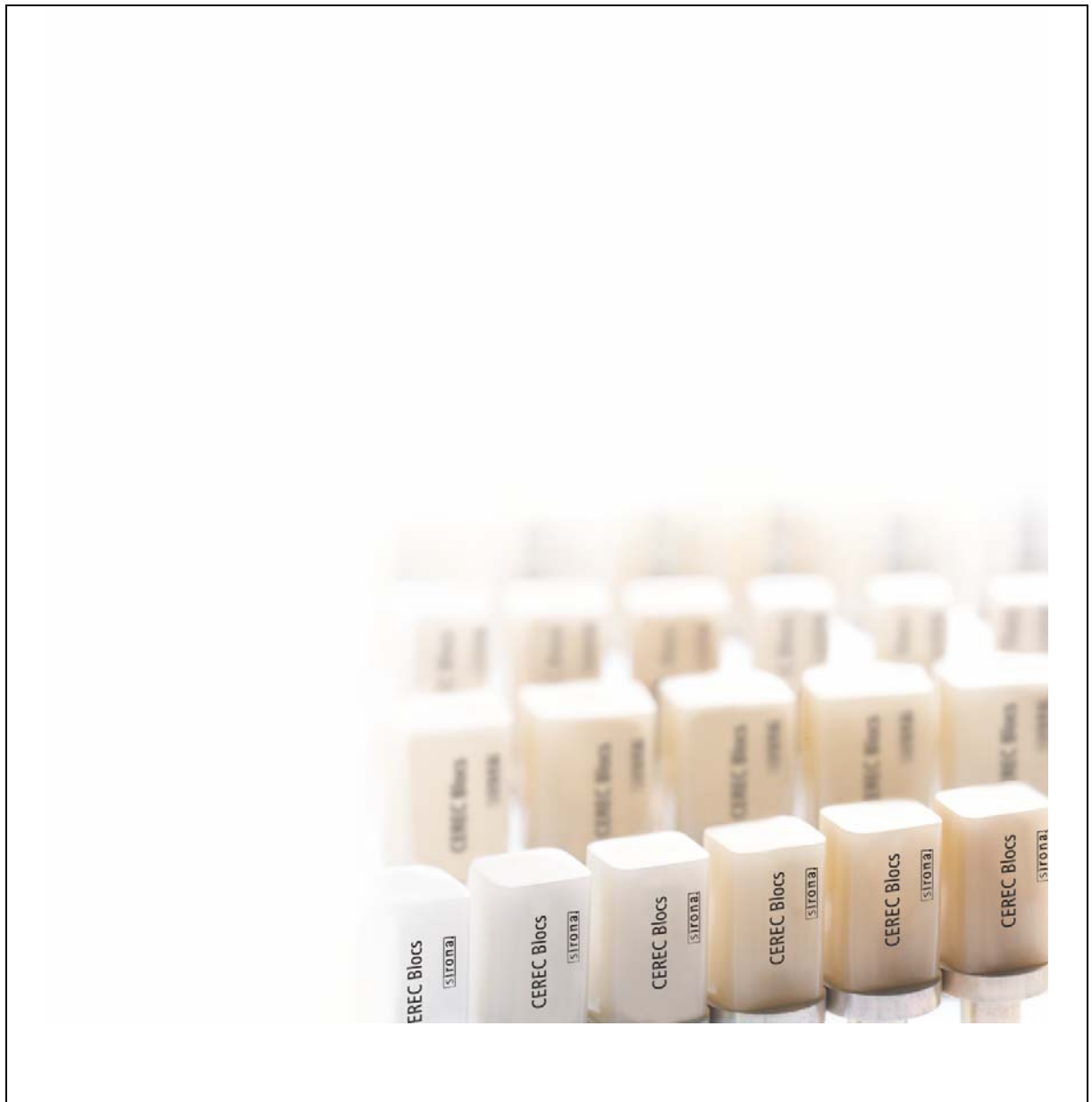


Nuovo a partire da: **07.2015**

CEREC Blocs C / C PC per CEREC / inLab

Blocchetti di ceramica feldspatica a struttura fine realizzati a livello industriale
Istruzioni per la lavorazione

Italiano



Indice per argomenti

1	Materiale.....	3
2	Composizione chimica	5
3	Dati tecnici.....	6
4	Uso previsto, indicazioni e avvertenze per la preparazione	8
4.1	Uso previsto	8
4.2	Indicazioni	9
4.3	Controindicazioni.....	10
4.4	Avvertenze generali sulla preparazione	10
4.5	Preparazione di veneer	10
4.6	Preparazione di inlay e onlay	12
4.7	Preparazione di corone di denti frontali e laterali	13
5	Creazione del restauro	14
5.1	Scansione, costruzione e molaggio	14
5.2	Rifinitura/Lucidatura	15
5.3	Caratterizzazione/Personalizzazione	15
5.4	Fissaggio.....	15
5.5	Rimozione di restauri inseriti	16
5.6	Trapanazione	16
6	Certificazione.....	17
7	Bibliografia.....	18

1 Materiale

I CEREC Blocs C / C PC sono blocchetti di ceramica feldspatica a struttura fine realizzati a livello industriale per la creazione di inlay, onlay, corone e veneer con l'ausilio di CEREC o inLab.

Il vantaggio determinante dei CEREC Blocs CEREC Blocs C è costituito dal fatto che i restauri possono essere inseriti subito dopo il processo di molaggio. I dentisti apprezzano soprattutto la buona lucidabilità e le eccellenti proprietà abrasive simili allo smalto naturale dei CEREC Blocs C.

La composizione selezionata, la struttura fine e il processo di sinterizzazione industriale dei blocchetti di ceramica sono le caratteristiche che conferiscono ai restauri realizzati da CEREC Blocs C la buona lucidabilità e le eccellenti proprietà abrasive simili allo smalto naturale.

CEREC Blocs C sono proposti in blocchetti di tre dimensioni (10, 12, 14) e nei 10 colori del sistema cromatico VITA classical A1 - D4[®], più una tonalità sfumata. CEREC Blocs C sono ottimizzati per l'impiego di inlay, onlay e piccole corone parziali. Grazie all'elevata traslucidità e al relativo "effetto camaleonte" di questi blocchetti, i blocchetti realizzati si integrano bene nello smalto restante.

CEREC Blocs C PC sono ottimizzati dal punto di vista estetico per l'impiego di corone parziali di dimensioni maggiori e in particolare per le corone.

Le ottime qualità di idoneità al molaggio dei CEREC Blocs C PC consentono ai dentisti di riprodurre, direttamente sul riunito, le sfumature cromatiche caratteristiche di un dente naturale in termini di traslucidità e intensità, ottenendo quindi una migliore integrazione del restauro nello smalto restante.

La ceramica feldspatica a struttura fine, ideale per gli strumenti di molaggio, convince da un lato per le proprietà abrasive particolarmente rispettose dell'antagonista, molto simili a quelle dello smalto naturale, e dall'altro per le caratteristiche ottimali di trasmissione della luce e la fluorescenza biancastra.

Grazie ad uno speciale processo di produzione, nei CEREC Blocs C PC si è riusciti a integrare quattro diversi gradi di saturazione del colore (a livello cromatico) e, quindi, quattro diversi gradi di traslucidità, il tutto in un unico blocchetto di ceramica stratificato.

I quattro strati contenuti in un CEREC Blocs C PC conferiscono al restauro una naturalezza unica: lo strato superiore di smalto è il meno intenso e, al tempo stesso, più traslucido, gli strati intermedi di dentina rispecchiano il normale grado di intensità, mentre lo strato inferiore del colletto presenta la maggiore pigmentazione e - così come il dente naturale - la minore traslucidità.

I restauri creati dai CEREC Blocs C PC assomigliano quindi ai denti naturali, senza che sia necessaria una successiva personalizzazione o caratterizzazione delle superfici. Grazie all'impiego dei CEREC Blocs C PC il restauro si integra ancora meglio nella dentatura residua.

I vantaggi derivanti dall'uso dei materiali e dalla lavorazione della ceramica feldspatica dei CEREC Blocs C / CEREC Blocs C PC, dimostrati attraverso studi scientifici, sono correlati all'impiego dei restauri creati da blocchetti di ceramica feldspatica a struttura fine VITABLOCS della ditta VITA di Bad Säckingen, che a tutt'oggi hanno raggiunto i 25 milioni di esemplari utilizzati.

Vantaggi della ceramica feldspatica a struttura fine:

- Materiale che si adatta in modo eccellente al sistema CEREC/inLab-CAD/CAM
- Esperienza pluriennale nell'impiego del materiale
- Estrema accettazione sul mercato
- Accettazione in ambito clinico
- Ottimi risultati estetici
- Caratteristiche di traslucidità molto buone
- Effetto camaleonte
- Proprietà abrasive rispettose dei denti antagonisti

2 Composizione chimica

Ossidi	Quantità % in peso
SiO ₂	56 - 64
Al ₂ O ₃	20 - 23
Na ₂ O	6 - 9
K ₂ O	6 - 8
CaO	0,3 - 0,8
TiO ₂	0,0 - 0,1
Pigmenti	< 0,1

I valori sopra riportati per la composizione chimica dipendono dal lotto.

Gli ossidi contenuti in concentrazione molto ridotta e impiegati, ad esempio, per la coloratura, non vengono elencati.

3 Dati tecnici

Caratteristiche fisiche¹

Proprietà	Unità	Valore
Coefficiente di espansione termica (20 - 500 °C):	$10^{-6}K^{-1}$	8,8 - 10,0
Densità	g/cm ³	2,44 ± 0,01
Resistenza a flessione (metodo di Schwickerath) (ISO 6872)	MPa	> 100
Temperatura di transizione vetrosa	°C	760 - 810
Durezza Vickers	GPa	7,25 ± 1,07

CEREC Blocs C e CEREC Blocs C PC sono proposti nei colori consolidati a livello mondiale del sistema cromatico VITA classical A1 - D4[®], più una tonalità sfumata.

- CEREC Blocs C in 11 colori (A1C-D3C + sfumatura 2C)
- CEREC Blocs C PC 4 colori (A1C-A3,5C)

Per ulteriori informazioni relative alle dimensioni e ai colori dei blocchetti disponibili consultare le due tabelle seguenti:

Dimensioni dei blocchetti

Sono disponibili le seguenti dimensioni dei blocchetti:

	Dimensioni	Misure
CEREC Blocs C	10	8 x 10 x 15 mm
	12	10 x 12 x 15 mm
	14	12 x 14 x 18 mm
CEREC Blocs C PC	12	10 x 12 x 15 mm
	14	12 x 14 x 18 mm
	14/14	14 x 14 x 18 mm

1. I valori tecnici e fisici indicati costituiscono risultati di misura tipici e si riferiscono a campioni del produttore realizzati internamente e agli strumenti di misura di cui egli stesso dispone. In caso di diversa produzione dei campioni e di utilizzo di altri strumenti di misura sono da attendersi risultati diversi.

Colori dei blocchetti

I CEREC Blocs C sono proposti nelle dimensioni comuni 10, 12 e 14.

Inoltre sono disponibili i CEREC Blocs C PC, blocchetti policromatici a 4 strati nelle dimensioni 12, 14 e 14/14:

Dimensione del blocchetto Colore del blocchetto	CEREC Blocs C			CEREC Blocs C PC		
	10	12	14	12	14	14/14
Sfumatura 2C	X	X	X			
A1C	X	X	X			
A2C	X	X	X			
A3C	X	X	X			
A3,5C	X	X	X			
A4C	X	X	X			
B2C	X	X	X			
B3C	X	X	X			
C2C	X	X	X			
C3C	X	X	X			
D3C	X	X	X			
A1C-PC				X	X	X
A2C-PC				X	X	X
A3C-PC				X	X	X
A3,5C-PC				X	X	X

4 Uso previsto, indicazioni e avvertenze per la preparazione

4.1 Uso previsto

L'uso previsto è il seguente: CEREC Blocs C e CEREC Blocs C PC sono blocchetti di ceramica feldspatica a struttura fine realizzati a livello industriale pensati per la realizzazione di restauri dentali con apparecchi CAD/CAM CEREC e inLab della ditta Sirona Dental Systems GmbH.

4.2 Indicazioni

I CEREC Blocs C / CEREC Blocs C PC sono indicati per la realizzazione di inlay, onlay, overlay, corone parziali, corone intere, corone terminali su molari, veneer, nonché per la struttura di rivestimento nel sistema multistrato, quando i seguenti criteri aggiuntivi sono garantiti:

- Normofunzione,
- tutti i requisiti per il fissaggio adesivo utilizzando un sistema di adesione funzionale smalto-dentina (Total Bonding) riconosciuto e correttamente applicato.

In presenza di restauri di superficie più ampia e per la caratterizzazione cromatica delle superfici è opportuno effettuare un'ulteriore finitura mediante ad es. la cottura della pittura o della smaltatura con VITA AKZENT Plus.

Materiale Indicazione	Ceramica feldspatica a struttura fine	
	CEREC Blocs C	CEREC Blocs C PC
Inlay	●	○
Onlay	●	●
Veneer	●	●
Corone parziali	●	●
Corone denti frontali	●	●
Corone di denti laterali	●	●

○ – possibile

● – consigliato

ATTENZIONE

Pericolo di danneggiamento dello smalto, della polpa dentaria e / o del tessuto molle orale

Cure e trattamenti odontoiatrici che prevedono un restauro dentale comportano il rischio generale di un danno iatrogeno allo smalto, alla polpa dentaria e / o al tessuto molle orale. L'impiego di sistemi di fissaggio e i trattamenti che prevedono un restauro dentale comportano il rischio generale di ipersensibilità post-operatoria. In caso di mancata osservanza delle istruzioni per la lavorazione dei prodotti utilizzati, non è possibile garantire le caratteristiche del prodotto, il quale di conseguenza potrebbe manifestare malfunzionamenti e causare danni irreversibili allo smalto naturale, alla polpa dentaria e / o al tessuto molle orale.

4.3 Controindicazioni

- In caso di iperfunzioni, masticazione eccessiva o bruxismo
- In caso di igiene orale insufficiente
- In caso di insufficiente presenza di smalto
- In caso di spazio disponibile insufficiente

Iperfunzione: Per i pazienti con diagnosticata masticazione eccessiva, in particolare con tendenza a digrignare o stringere i denti, i restauri da CEREC Blocs C / C PC sono controindicati. Per i pazienti con iperfunzione sussiste un'assoluta controindicazione per il trattamento di denti devitalizzati con restauri da CEREC Blocs C / C PC.

Corone terminali su premolari: Le corone terminali su premolari sono controindicate a causa della ristretta superficie adesiva e della gracile sezione radicolare.

Ponti: Poiché nel caso dei CEREC Blocs C si tratta di blocchetti di ceramica feldspatica a struttura fine con una resistenza limitata, pari a ca. 150 MPa, questo materiale non è idoneo per la realizzazione di ponti monolitici (monoceramici).

Strutture interamente di ceramica: CEREC Blocs C e CEREC Blocs C PC non sono idonei come ceramiche per strutture. La ceramica che può essere impiegata a tale scopo (VITA VM9) non deve quindi essere utilizzata come rivestimento completo di capsule per corone di questo materiale.

4.4 Avvertenze generali sulla preparazione

La preparazione può essere effettuata con una scanalatura oppure con uno spigolo arrotondato. Si deve tendere a una profondità di taglio circolare di un millimetro. L'angolo di preparazione verticale dovrebbe essere pari almeno a 3°. Tutti i collegamenti dalle superfici assiali a quelle occlusali o incisali vanno arrotondati. Le superfici omogenee e lisce sono più favorevoli. Un WaxUp e la creazione di chiavi in silicone per il controllo della preparazione risultano vantaggiosi ai fini della diagnosi e dell'applicazione clinica (preparazione orientata al problema):



Preparazione a spalla



Preparazione di scanalature



Preparazione di scanalature sovratracciate

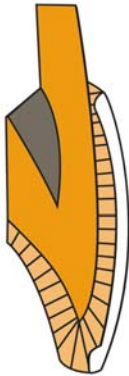


Le preparazioni tangenziali sono controindicate.

4.5 Preparazione di veneer

Lo spessore dello strato in ceramica dei veneer realizzati da CEREC Blocs C / C PC dovrebbe essere pari almeno a 0,5 mm, per consentire un fissaggio adesivo sicuro:

Labiale

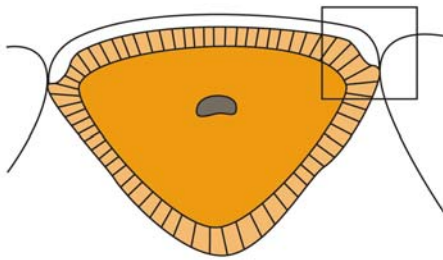


- Riduzione labiale media: 0,5mm
- Rispettare l'andamento vestibolare del contorno dei denti

Cervicale

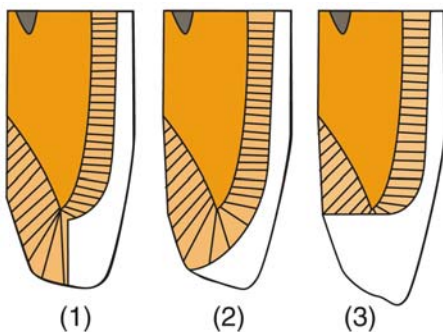
- Spalla leggermente arrotondata o scanalatura parallela al bordo gengivale, andamento sopragengivale

Prossimale



- Tendere ai margini prossimali nel senso di una scanalatura
- Cingere il dente con andamento "a forma di sella"
- Se possibile, mantenere i punti di contatto naturali

Incisale



- "Scanalatura" labiale-incisale senza prolungamento (1)
- Una leggera riduzione consente uno strato in ceramica più spesso per una caratterizzazione maggiormente personalizzata (2)
- Per il "prolungamento" spianare il bordo incisale e arrotondare il bordo (3)

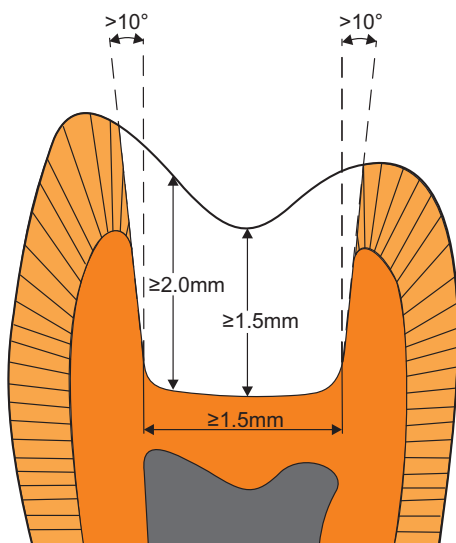
4.6 Preparazione di inlay e onlay

Per la realizzazione di inlay e onlay dalla ceramica feldspatica a struttura fine di CEREC Blocs C / C PC valgono i seguenti criteri:

- Spessore della ceramica sul solco occlusale: almeno 1,5 mm
- Spessore della ceramica nell'area dell'istmo: almeno 1,5 mm
- L'angolo di apertura deve essere $>10^\circ$.
- Il livello cervicale deve essere separato dal dente attiguo.

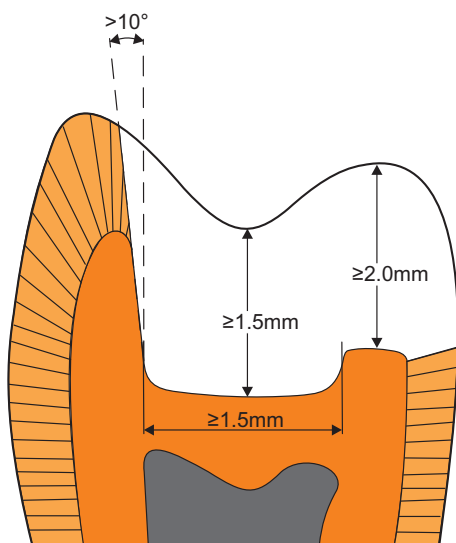
Preparazione di inlay

Lo spessore minimo della ceramica di CEREC Blocs C sotto il punto più profondo del solco dovrebbe essere di almeno 1,5 mm. La larghezza della ceramica nell'area dell'istmo deve essere di almeno 1,5 mm.



Preparazione di onlay

Per i restauri onlay da CEREC Blocs C prestare attenzione affinché lo spessore della ceramica nell'area di sovrapposizione delle cuspidi sia di almeno 2 mm.



4.7 Preparazione di corone di denti frontali e laterali

Spessori occlusali della ceramica in caso di corone

Nel solco principale: Mentre i margini occlusali sono sottili, lo spessore minimo della ceramica sotto al punto più profondo del solco è pari a 1,5 mm.

Già nella preparazione occorre prestare attenzione affinché la cavità abbia dimensioni sufficienti.

La realizzazione di un'adesione funzionale della dentina risparmia l'inserimento di un riempimento ed evita la riduzione dello spessore della ceramica in presenza di una profondità della preparazione data.

Lo spessore della ceramica va verificato nell'anteprima di molaggio del software.

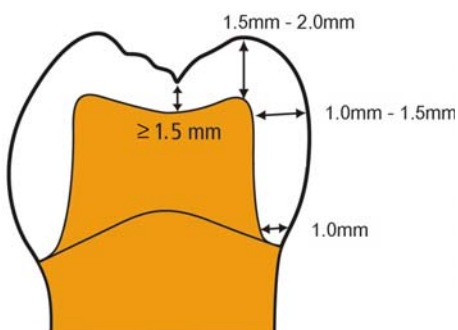
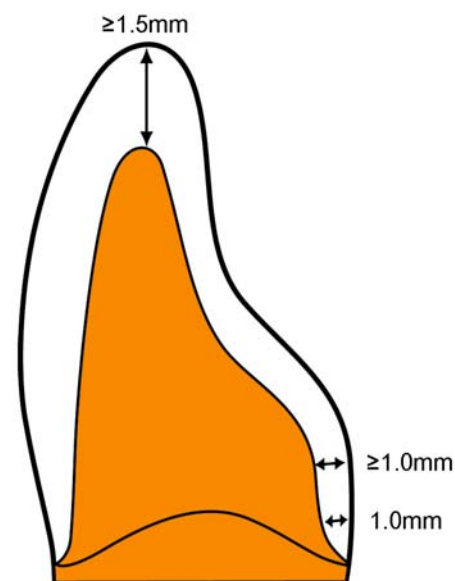
Evitare la riduzione dello spessore minimo della ceramica attraverso un lavoro di rifinitura manuale del solco dopo l'inserimento.

Per garantire il successo clinico delle corone realizzate in CEREC Blocs C / C PC rispettare i seguenti **spessori minimi della ceramica**:

Preparazione di denti frontali

Lo spessore della parete incisale della ceramica dovrebbe essere pari almeno a 1,5 mm, quello della parete circolare almeno a 1,0 mm.

Il margine di corona che fuoriesce dovrebbe avere uno spessore di 1,0 mm.



Preparazione di denti laterali (premolari e molari)

Lo spessore della ceramica nel punto più profondo della fessura principale dovrebbe essere pari ad almeno 1,5 mm.

Durante la creazione della cuspidè prestare attenzione affinché lo spessore della ceramica sia di almeno 1,5-2 mm.

Lo spessore della ceramica circolare dovrebbe essere pari a 1,0 - 1,5 mm.

Il margine di corona che fuoriesce dovrebbe avere uno spessore di 1,0 mm.

5 Creazione del restauro

Creazione del restauro nello studio dentistico	Creazione del restauro nel laboratorio odontotecnico
1) Dopo la preparazione, asciugare il dente in maniera diretta o indiretta, quindi applicare la polvere di contrasto e/o lo spray di contrasto a seconda del sistema di ripresa impiegato (ad es. CEREC Optispray). Non con CEREC Omnicam, qui non è necessario uno spray di contrasto.	1) Creare un modello master.
2) Realizzare un'impronta ottica con CEREC Omnicam o CEREC Bluecam.	2) Creare un modello Scan.
3) Controllare la qualità delle impronte ottiche.	3) Preparazione della scansione
4) Avviare il calcolo del modello 3D. Controllare eventuali irregolarità del modello 3D.	4) Fissare il modello Scan sul supporto per la scansione.
5) Costruzione del restauro desiderato con il software CEREC.	5) Eseguire la scansione
6) Inserire il colore del dente e lo spessore incisale dello smalto.	6) Costruire il restauro con il software CEREC/inLab.
7) Eseguire il molaggio/la fresatura.	7) Inserire il colore del dente e lo spessore incisale dello smalto.
8) Effettuare la prova.	8) Controllare la qualità dei dati del restauro.
9) Lucidare gli spazi prossimali. In alternativa: personalizzare/ smaltare.	9) Eseguire il molaggio/la fresatura.
10) Fissaggio adesivo nella bocca.	10) Eventuali lavori di adattamento.
	11) Lucidare il restauro. In alternativa: personalizzare/ caratterizzare.

5.1 Scansione, costruzione e molaggio

Per informazioni più dettagliate consultare i relativi documenti "Software CEREC, Manuale per l'utente" e/o "Software inLab / Software inLab CAM, Manuale per l'utente".

5.2 Rifinitura/Lucidatura

I restauri realizzati con CEREC Blocs C / C PC in ceramica feldspatica a struttura fine non devono mai essere rifiniti con strumenti in metallo duro, in quanto questi possono danneggiare la ceramica creando micro-cricche. Vanno rispettati i criteri seguenti:

- Durante la rifinitura non esercitare una forte pressione e provvedere a un sufficiente raffreddamento ad acqua.
- Utilizzare per la definizione dei contorni soltanto mole diamantate a grana fine (40µm) e per la prelucidatura diamanti per finiture (8µm).
- Per la lucidatura è meglio impiegare dischi flessibili all'Al₂O₃, spazzole per lucidare e pasta per lucidare diamantata.

5.3 Caratterizzazione/Personalizzazione

Soprattutto in presenza di restauri di superficie più ampia realizzati in CEREC Blocs C di Sirona, per la caratterizzazione cromatica delle superfici è opportuno effettuare un'ulteriore finitura con cottura della colorazione e dello smalto con i colori VITA Akzent Plus. Oltre a ciò, questi blocchetti di ceramica feldspatica a struttura fine sono estremamente personalizzabili utilizzando la ceramica di rivestimento VITA VM 9.

Rispettare assolutamente le relative istruzioni per la lavorazione fornite dal produttore.

5.4 Fissaggio

Le indicazioni sopra riportate per i restauri in ceramica da CEREC Blocs C / C PC sono valide esclusivamente per il fissaggio adesivo utilizzando un sistema di adesione funzionale smalto-dentina (Total Bonding) riconosciuto e correttamente applicato.

Preparazione della ceramica

Le ceramiche feldspatiche a struttura fine vengono impiegate con composti di fissaggio. Questi materiali adesivi creano un giunto incollato tra lo smalto e il restauro in ceramica, che garantisce un collegamento ad accoppiamento di forza. Decisivo per il successo in ambito clinico è il meccanismo di adesione sul dente e/o sulla superficie in ceramica.

Corrosione

Presupposto fondamentale per l'adesione è l'aumento della superficie adesiva. La superficie della ceramica feldspatica a struttura fine può essere aumentata sciogliendo in parte la matrice in vetro con acido fluoridrico (ad es. 60 s con ca. 5% HF) e quindi creando un modello micro-ritentivo.

Silanizzazione

Oltre al fissaggio micromeccanico tra ceramica e composto di fissaggio, attraverso la silanizzazione viene creato un ulteriore collegamento. Dopo la corrosione, il silano viene applicato sulla superficie in ceramica. È importante che il solvente possa evaporare completamente.

Bonding

Per migliorare l'umettazione della superficie in ceramica, in presenza di composti di fissaggio estremamente viscosi è possibile distribuire sulla superficie in ceramica un sottile strato di materiale per bonding. Questo strato non viene indurito, ma polimerizza assieme al composto di fissaggio.

5.5 Rimozione di restauri inseriti

Per rimuovere restauri interamente in ceramica è necessario utilizzare strumenti diamantati. Gli strumenti in metallo duro non sono adatti.

Rimozione di restauri parziali fissati in maniera adesiva

Con questi restauri sussiste il problema che durante la necessaria lucidatura a umido è spesso difficile da differenziare il passaggio tra restauro, materiale del composto di fissaggio e dente. Dal momento che non si desidera penetrare inutilmente nello smalto, si rivela utile un'interruzione intermittente con annessa asciugatura. Di solito sullo smalto il collegamento adesivo è talmente buono che in linea di principio deve essere asportato l'intero restauro, mentre le parti a contatto con la dentina si staccano anche da sole.

Consiglio: utilizzare una mola diamantata a grana normale (105 - 124 µm) a forma cilindrica.

5.6 Trapanazione

Per creare un'apertura da trapanazione il cilindro diamantato a grana grossa deve essere posizionato di traverso. Dopo che l'apertura è stata realizzata, è possibile proseguire il lavoro in maniera convenzionale.

6 Certificazione

I CEREC Blocs C / CEREC Blocs C PC di Sirona vengono prodotti sotto la responsabilità della ditta VITA Zahnfabrik.

VITA Zahnfabrik è certificata secondo la Direttiva sui prodotti medicali.

VITA Zahnfabrik
Spitalgasse 3
79713 Bad Säckingen
Germania

Marcatura CE

I prodotti CEREC Blocs C / CEREC Blocs C PC sono certificati e riportano la relativa marcatura **CE**⁰¹²⁴



7 Bibliografia

- Bindl, A.; Mörmann, W.H.: Chairside - Computer - Kronen - Verfahrenszeit und klinische Qualität. *Acta Med Dent Helv*, 2: 293-300 (1997).
- Bindl, A.; Mörmann, W.H.: Clinical Evaluation of Adhesively Placed CEREC End-Crowns after 2 Years-Preliminary Results. *The Journal of Adhesive Dentistry*, Vol. 1, No. 3, (1999).
- Bindl, A.; Windisch, S.; Mörmann, W.H.: Full-Ceramic CAD/CIM Anterior Crowns and Copings. *Acta Med Dent Helv*, 4: 29-37 (1999).
- Devigus, A.: Die CEREC 2 Frontzahnkrone. *Dental Magazin*, 3: 38-41 (1997).
- Lampe, K.; Lüthy, H.; Mörmann, W.H.; Lutz, F.: Bruchlast vollkeramischer Computerkronen. *Acta Med Dent Helv*, 2: 76-83 (1997).
- Mörmann, W.H.; Rathke, A.; Lüthy, H.: Der Einfluß von Präparation und Befestigungsmethode auf die Bruchlast vollkeramischer Computerkronen. *Acta Med Dent Helv*, 3: 29-35 (1998).
- Schloderer, M.; Schloderer, M.: CEREC im Praxislabor. *Dental Magazin*, 3: 42-44 (1997).
- N. Martin, N. M. Jedyakiewicz; Clinical performance of CEREC ceramic inlays: a systematic review; *Dental Materials*, Jan 1999; Vol. 15 (1): 54-61.
- B. Reiss, W. Walther; Klinische Langzeitergebnisse und 10-Jahres-Kaplan-Meier-Analyse von computergestützt hergestellten Keramikinlays nach dem CEREC-Verfahren; *Int J Comput Dent*, 2000; 3: 9-23.
- T. Otto, S. De-Nisco; Computer-aided Direct Ceramic Restorations: a 10 Year Prospective Clinical Study of CEREC CAD/CAM Inlays and Onlays; *Int J Prosthodont*, Mar-Apr 2002: 15 (2): 122-128.
- R. Hickel, J. Manhart; Longevity of Restorations in Posterior Teeth and Reasons for Failure; *J-Adhens-Dent*, Spring 2001; 3 (1): 45-64.
- A. Posselt, T. Kerschbaum; Langzeitverweildauer von 2328 chairside hergestellten CEREC-Inlays und -Onlays; *Int J Comput Dent*, 2003; 6: 231-248.
- Bindl, A.; Richter, B.; Mörmann, W.H.: Survival of ceramic computer-aided design/manufacturing crowns bonded to preparations with reduced macrorotation geometry. *Int J Prosthodont*, 2005; Vol. 18 (3): 219-224.
- K. Wiedhahn, Th. Kerschbaum, D.F. Fasbinder; Clinical Long-Term Results with 617 CEREC Veneers: a Nine-Year Report; *Int J Comput Dent*, 2005; Vol. 8 (3): 233-246.
- B. Reiss; Klinische Ergebnisse von Cerec Inlays aus der Praxis über einen Zeitraum von 18 Jahren. *International Journal of Computerized Dentistry* 2006, 9: 11-22.

Riservato il diritto di modifiche dovute al progresso tecnico.

© Sirona Dental Systems GmbH 2015
D 3487.201.11.02.11 07.2015

Sprache: italienisch
Ä.-Nr.: 120 614

Printed in Germany
Stampato in Germania

Sirona Dental Systems GmbH

Fabrikstraße 31
D-64625 Bensheim
Germany
www.sirona.com

Nr. d'ordine **65 26 409 D 3487**